



COMUNE DI PISTOIA

PROVINCIA DI PISTOIA

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO E EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA E DELLE IMPRESE

UFFICIO SUAP

Via dei Macelli n. 11/C – 51100 Pistoia

sito internet comunale www.comune.pistoia.it e <http://frontoffice.comune.pistoia.it>

e-mail sportellounico@comune.pistoia.it

PEC: comune.pistoia@postacert.toscana.it

MARCA DA BOLLO

da 16,00 €

Identificativo n.01161178691888

del 25.09.2017 ore 10.58.56

Pratica SUAP n. 24205/2012

Pistoia li 23.10.2017 Prot. 104741

OGGETTO: PROVVEDIMENTO UNICO INERENTE A:

**MODIFICA DELL' "ALLEGATO 2 DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE- PRESCRIZIONI " ALL'ORDINANZA DELLA PROVINCIA DI
PISTOIA N.437 DEL 26.03.2015**

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza inoltrata in data 17/10/2012 prot. n. 69098, da : **D'ATTOMA MICHELE** nato a **FIRENZE il 19/08/1969 (Codice Fiscale DTTMHL69M19D612M)** in qualità di Amministratore delegato della Soc. **BIODEPUR SRL (P.I. 00491150470)**, con sede in Pistoia, Sede Operativa Via Fiorentina , 359, finalizzata all'ottenimento del provvedimento unico inerente a: **MODIFICA DELL' "ALLEGATO 2 DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE- PRESCRIZIONI " ALL'ORDINANZA DELLA PROVINCIA DI PISTOIA N.437 DEL 26.03.2015** relativamente all'insediamento produttivo situato a Pistoia, **Via FIORENTINA, 359** .

VISTO l'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio del presente provvedimento (prot. n.99234 del 09/10/2017);

VISTA la documentazione presente agli atti d'ufficio ;

**CONSIDERATO CHE IL DIRIGENTE DELLA REGIONE TOSCANA - SETTORE
DIREZIONE AMBIENTALE ED ENERGIA, UFFICIO AIA;**
ha espresso il proprio parere con il seguente atto:

**“Decreto n. 7236 del 03.08.2016” , pervenuto all’ Ufficio Suap in data 31.08.2016 prot. 85056
composta da n. 6 pagine parte integrante del presente atto;**

file denominato: 700482-DECRETO_N-7236_DEL_03-08-2016-PDF.pdf

Conclusa positivamente l’istruttoria da parte de l Servizio :

VISTO il D.P.R. n. 160/2010 ;

VISTA la Legge n. 133/2008;

VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs, n. 267/2000, con particolare riferimento all’art. 107;

RILASCIA

A : D’ATTOMA MICHELE nato a FIRENZE il 19/08/1969 (Codice Fiscale DTTMHL69M19D612M) in qualità di Amministratore delegato della Soc. **BIODEPUR SRL** ,

IL PROVVEDIMENTO UNICO

inerente a : **MODIFICA DELL’ “ALLEGATO 2 DELL’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE- PRESCRIZIONI “ ALL’ORDINANZA DELLA PROVINCIA DI PISTOIA N.437 DEL 26.03.2015 relativamente all’insediamento produttivo situato a Pistoia, Via FIORENTINA, 359 .**

Il provvedimento è condizionato al rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti riportate nei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il presente atto:

- Viene rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi;
- Non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio;
- Dell’avvenuta emanazione è data notizia al pubblico mediante affissione per quindici giorni consecutivi all’Albo Pretorio del Comune di Pistoia.

Si ricorda che, ogni variazione nella titolarità del presente provvedimento deve essere comunicata allo scrivente servizio , per la necessaria modifica all’atto autorizzativo.

Contro il presente provvedimento è possibile, nei termini di legge, presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE

ARCH. ELISA SPILOTROS

Il presente documento è conforme all’originale firmato digitalmente e depositato presso gli archivi dell’Amministrazione Comunale.

Il presente provvedimento è notificato al richiedente tramite PEC al seguente indirizzo : biodepur@pec.biodepur.itb .



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE, AUTORIZZAZIONI RIFIUTI ED ENERGETICHE

Responsabile di settore: RAFANELLI ANDREA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6353 del 24-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 7236 - Data adozione: 03/08/2016

Oggetto: Parte II del D.Lgs. 152/06 e smi. Biodepur Srl - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di trattamento rifiuti liquidi stabilimento di via Fiorentina, 359 Pistoia. Modifica dell'"Allegato 2 - Prescrizioni" all'Ordinanza della Provincia di Pistoia n. 437 del 26.03.2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/08/2016

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da RAFANELLI
ANDREA
Data: 03/08/2016 13:05:38 CEST
Motivo: firma dirigente

Numero interno di proposta: 2016AD008977

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*. e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;

RICHIAMATA in particolare la parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) "Titolo III – bis L'autorizzazione Integrata Ambientale" del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

CONSIDERATO il DPR n. 160/10 e s.m.i. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

RICHIAMATA la legge 56/2014 e s.m.i. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”*;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera c), come modificato dalla LR Toscana n. 61/2014 e della successiva LR Toscana n. 22/2015, a far data dal 01.01.2016, la Regione Toscana è divenuta competente anche in relazione alle autorizzazioni integrate ambientali in materia di rifiuti;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è il Dott. Ing. Andrea Rafanelli, Dirigente del Settore Bonifiche, Autorizzazioni rifiuti ed energetiche del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche, Autorizzazioni rifiuti ed energetiche del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale RT Lucca 2, in Cortile degli Svizzeri 2;

RICHIAMATA la DGRT n. 885 del 18.10.2010 e in particolare l'allegato 1 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";

RICHIAMATE l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'Ordinanza n° 807 del 17.04.2008 e s.m.i. (Atto Unico SUAP n° 23513 del 17/04/2008 e s.m.i.) ed il rinnovo AIA rilasciato con Ordinanza della provincia di Pistoia n. 437 del 26.03.2015 (Atto Unico SUAP prot. n.34131 del 24.04.2015) a favore della ditta BIODEPUR S.r.l., per lo stabilimento ubicato in Via Fiorentina 359 loc. Canapale – Pistoia (PT), con riferimento alle attività di IPPC di cui al punto 5.1. e 5.3.a "Trattamento biologico e chimico-fisico di rifiuti pericolosi, con una capacità superiore a 10 Mg/giorno, e di rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 50 Mg/giorno" - Allegato VIII

punto 5.1 e 5.3.a. del D.Lgs. 152/06.

VISTA la nota prot. n. AOOGR/137377 del 12.04.2016 con la quale Arpat da conto degli esiti degli accertamenti effettuati nell'anno 2015 sull'impianto in oggetto, che hanno evidenziato alcune criticità che richiedono interventi di tipo tecnico da far realizzare alla ditta e prescrizioni da aggiungere all'atto autorizzativo, a seguito delle criticità riscontrate nel corso del controllo, così come di seguito indicati:

1. al fine di evitare possibili nuove tracimazioni delle vasche di contenimento poste sotto i serbatoi di stoccaggio dei rifiuti liquidi; la ditta dovrà formulare una soluzione migliorativa rispetto a quella in essere o in alternativa sia disposto il rialzamento delle due pareti esterne alla vasca, così che le eventuali tracimazioni recapitino nel piazzale collettato a depurazione;
2. si prescrive la revisione del programma di sorveglianza e controllo prendendo in esame anche l'eventualità di incidenti con impatto ambientale esterno all'azienda;
3. prescrivere l'integrazione della relazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) con i seguenti dati:
 - a. volume annuale di scarico S1 nel torrente Brusigliano;
 - b. volume annuale fognatura civile in entrata vasca di equalizzazione;
 - c. consumi idrici annuali e consumi energetici annuali;
 - d. quantitativo annuale in kg di melassa e acido fosforico (materie prime impianto di depurazione)
 - e. elenco annuale omologhe rifiuti in entrata e quantitative annuali dei rifiuti in entrata divisi per CER;
 - f. analisi annuali sul fango chimico fisico e biologico prodotti dall'impianto di depurazione.

VISTA la nota prot. AOOGR/230640 del 7/06/2016 di avvio del procedimento finalizzato alla modifica dell'atto AIA n. 437 del 26.03.2015 (Atto Unico SUAP prot. n. 34131 del 24.04.2015);

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 22.06.2016, dal quale emerge che, preso atto della volontà dell'azienda di rialzare le pareti esterne alle vasche di contenimento poste sotto i serbatoi di stoccaggio dei rifiuti liquidi, la Conferenza propone un pieno accoglimento delle indicazioni della nota Arpat;

VISTO il verbale della seconda seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 22.07.2016, dal quale emerge che, preso atto delle conclusioni della seduta del 22.06.16 si ritiene di dover procedere con la modifica dell'allegato tecnico all'Ordinanza della Provincia di Pistoia n. 437 del 26/03/2015 inserendo le seguenti prescrizioni:

- 1) entro il 31/10/2016 la ditta dovrà provvedere a sopraelevare le due pareti esterne della vasca di contenimento poste sotto i serbatoi di stoccaggio dei rifiuti liquidi, così che le eventuali tracimazioni recapitino nel piazzale collettato a depurazione.
- 2) la ditta dovrà inserire nelle procedure di autocontrollo previste dalla ISO 14000, la gestione del rischio potenzialmente derivanti da incidenti con impatto ambientale esterno all'azienda.
- 3) la ditta dovrà integrare la relazione annuale che è tenuta a presentare in virtù delle attività di monitoraggio e controllo previste dal PMC, con i seguenti dati:

- a) volume annuale scarico S1 nel torrente Brusigliano;
- b) volume annuale fognatura civile in entrata vasca di equalizzazione;
- c) consumi idrici annuali e consumi energetici annuali;
- d) quantitativo annuale in kg di melassa e acido fosforico (materie prime impianto depurazione);
- e) elenco annuale omologhe rifiuti in entrata e quantitative annuali dei rifiuti in entrata divisi per CER;
- f) analisi annuali sul fango chimico fisico e biologico prodotti dall'impianto di depurazione.

RITENUTO pertanto di procedere con la modifica dell'Allegato 2 - allegato tecnico prescrizioni dell'Ordinanza della Provincia di Pistoia n. 437 del 26/03/2015;

RILEVATA la propria competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

DECRETA

- 1) Di modificare l'Allegato 2 – allegato tecnico prescrizioni, all'Ordinanza della Provincia di Pistoia n. 437 del 26/03/2015 inserendo le seguenti prescrizioni integrative:
 - 1.1) entro il 31/10/2016 la ditta dovrà provvedere a sopraelevare le due pareti esterne della vasca di contenimento poste sotto i serbatoi di stoccaggio dei rifiuti liquidi, così che le eventuali tracimazioni recapitino nel piazzale collettato a depurazione.
 - 1.2) la ditta dovrà inserire nelle procedure di autocontrollo previste dalla ISO 14000, la gestione del rischio potenzialmente derivanti da incidenti con impatto ambientale esterno all'azienda.
 - 1.3) la ditta dovrà integrare la relazione annuale che è tenuta a presentare in virtù delle attività di monitoraggio e controllo previste dal PMC, con i seguenti dati:
 - a) volume annuale scarico S1 nel torrente Brusigliano;
 - b) volume annuale fognatura civile in entrata vasca di equalizzazione;
 - c) consumi idrici annuali e consumi energetici annuali;
 - d) quantitativo annuale in kg di melassa e acido fosforico (materie prime impianto depurazione);
 - e) elenco annuale omologhe rifiuti in entrata e quantitative annuali dei rifiuti in entrata divisi per CER;
 - f) analisi annuali sul fango chimico fisico e biologico prodotti dall'impianto di depurazione.
- 2) Di confermare quanto altro previsto e disposto dalle Ordinanze della provincia di Pistoia n° 807 del 17.04.2008 e s.m.i. e n. 437 del 26.03.2015.
- 3) Di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;

- 4) Di precisare altresì che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/06 e fa salvi i diritti di terzi;
- 5) Di trasmettere il presente provvedimento al Suap del Comune di Pistoia per gli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10, dei quali invierà copia, comprensiva della data di notifica, al Settore: *Bonifiche, Autorizzazioni Rifiuti ed energetiche, PO Autorizzazioni Rifiuti, Presidio zonale distretto Nord*, della Regione Toscana, al Servizio Igiene Pubblica del Territorio dell'Azienda Usl n. 3 di Pistoia, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Pistoia, ai fini dei successivi controlli, all'A.R.P.A.T. – Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE